

REGOLAMENTO PROVA FINALE

LAUREE SPECIALISTICHE (MAGISTRALI)

1. DEFINIZIONE

La prova finale consiste in una importante attività di progettazione, che si conclude con un elaborato scritto (Tesi), che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione, con l'esposizione orale del contenuto da parte del laureando e con una successiva valutazione da parte della commissione.

2. MOMENTO DELLA RICHIESTA E ADEMPIMENTI

La richiesta da parte dello studente di assegnazione del tema dell'elaborato finale, preventivamente autorizzata dal presidente del C.U.C. va inoltrata al Preside, dopo l'avvenuta iscrizione al 2° anno e l'avvenuto conseguimento di almeno 60 crediti degli esami previsti dal piano di studi dello stesso studente e, comunque, almeno sessanta giorni prima della seduta di laurea utile. La richiesta deve essere preceduta dall'accertamento, da parte dello studente, della disponibilità del Docente Relatore che deve essere titolare di un insegnamento compreso nel piano di studi dello studente proponente.

Il Docente Relatore, data la disponibilità allo studente, concorda con l'interessato l'argomento che sarà sviluppato nell'elaborato finale. L'elaborato finale verrà esposto in seduta di laurea alla Commissione Giudicatrice.

La stesura dell'elaborato finale e la preparazione della corrispondente presentazione devono comportare un lavoro non inferiore a nove CFU.

Lo studente può accorpare i crediti relativi al tirocinio con quelli relativi all'elaborato finale.

3. SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO FINALE

L'attività relativa alla preparazione e alla stesura dell'elaborato finale potrà avvenire nelle strutture del Politecnico o, previo parere positivo del Relatore, presso industrie e/o enti qualificati o presso altre Università italiane o straniere. In quest'ultimo caso, anche se il lavoro di tesi viene seguito da docenti di altre università, il laureando deve avere un Relatore interno al Politecnico che deve essere titolare di un insegnamento compreso nel piano di studi dello studente proponente.

La tesi deve essere scritta in lingua italiana o inglese. In quest'ultimo caso lo studente dovrà corredare la tesi di un ampio sunto (quattro o cinque pagine) in lingua italiana.

4. SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve:

- aver superato, almeno dieci giorni prima della data della seduta di laurea, gli esami di tutte le discipline comprese nel suo piano di studi;
- aver presentato, almeno venti giorni prima della data della seduta di laurea, domanda di ammissione (modulo tesi) alla Segreteria Studenti e, per conoscenza, al Preside della Facoltà;
- avere depositato, in Presidenza, almeno sette giorni prima della data della seduta di laurea, l'elaborato finale (firmato dallo studente e controfirmato dal Relatore).

5. COMMISSIONE DI LAUREA

La Commissione di Laurea è composta da almeno sette docenti del Corso di Studi compreso il Presidente del C.U.C. che la presiede. Essa è nominata dal Preside di facoltà.

6. DETERMINAZIONE DELLA VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEGLI STUDI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA SPECIALISTICA (MAGISTRALE)

Il presente regolamento, in applicazione di quanto disposto in materia dall'art. 19 del "Regolamento Didattico di Ateneo" e dall'art. 12 delle "Norme Generali del Regolamento didattico della 1^a Facoltà di Ingegneria", così regola la parte relativa alle Modalità della valutazione conclusiva.

Il voto finale di laurea, VF, è calcolato nel seguente modo:

$$VF = M K$$

dove M rappresenta la media pesata dei voti riportati negli esami dei due anni della Laurea Specialistica, espressa in centodecimi, e K è un coefficiente maggiorativo che tiene conto di diversi fattori.

Indicata con V_i la votazione in centodecimi riportata nella disciplina i-esima e con c_i i relativi CFU, la media pesata M, viene calcolata nel seguente modo

$$M = \frac{\sum V_i c_i}{\sum c_i}$$

Nella sommatoria non è compreso il voto relativo all'elaborato finale e sono omessi quelli più bassi relativi a discipline, o frazioni di esse, per un totale di 9 crediti.

Se l'elaborato finale è stato sviluppato presso sedi universitarie con un esame finale sull'oggetto della tesi, il voto di detto esame non entra a far parte della precedente media.

Il coefficiente K è valutato con la seguente formula

$$K = \alpha + \beta$$

dove

α tiene conto della qualità della tesi e della sua presentazione e varia fra 1 e 1,07.

β tiene conto del curriculum complessivo del candidato, dell'eventuale esperienza "sul campo" (cantiere, studi professionali, laboratori, stage, ecc.), del tempo impiegato per conseguire la laurea specialistica, e può assumere un valore non superiore a 0,03.

Il voto finale di laurea è arrotondato all'intero più vicino con estremo superiore 110. Se il prodotto MK è almeno pari a 112 e si ha l'unanimità dei componenti della Commissione, il laureando può ottenere la lode.